



L'Adoc

«Taxi, aumenti sproporzionati»

Sproporzionati e fuori mercato. Così l'Adoc ha giudicato gli aumenti sulle tariffe dei taxi della Capitale ipotizzati ieri durante l'incontro al dipartimento Mobilità del Comune tra le associazioni dei consumatori e l'assessore Sergio Marchi. Secondo l'associazione, gli aumenti contenuti nel nuovo regolamento delle tariffe delle «auto bianche» romane sono «assolutamente fuori mercato e sproporzionati, in tre anni la tariffa media è cresciuta del 55 per cento». «È assurdo che in tre anni una corsa di cinque chilometri costi il 55 per cento in più - ha detto Carlo Pileri, presidente dell'Adoc - considerando l'aumento del 19 per cento di 3 anni fa e quello ipotizzato del 36 per cento per quest'anno».

